

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

BULLETIN OFFICIEL DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

EDIZIONE STRAORDINARIA

Aosta, 15 novembre 2024



ÉDITION EXTRAORDINAIRE

Aoste, le 15 novembre 2024

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Presidenza della Regione – Affari legislativi e aiuti di Stato
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
Tel. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Direttore responsabile: Dott.ssa Roberta Quattrocchio
Autorizzazione del Tribunale di Aosta n. 5/77 del 19.04.1977

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:
Présidence de la Région – Affaires législatives et aides d'État
Bulletin Officiel, 1 place Deffeyes – 11100 AOSTE
Tél. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Directeur responsable : M.me Roberta Quattrocchio
Autorisation du Tribunal d'Aoste n° 5/77 du 19.04.1977

AVVISO

A partire dal 1° gennaio 2011 il Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta è pubblicato esclusivamente in forma digitale. L'accesso ai fascicoli del BUR, disponibili sul sito Internet della Regione <http://www.regione.vda.it>, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

AVIS

À compter du 1^{er} janvier 2011, le Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste est exclusivement publié en format numérique. L'accès aux bulletins disponibles sur le site internet de la Région <http://www.regione.vda.it> est libre, gratuit et sans limitation de temps.

SOMMARIO

INDICE CRONOLOGICO da pag. 3918 a pag. 3918

PARTE PRIMA

Statuto Speciale e norme di attuazione —
Leggi e regolamenti 3919
Corte costituzionale —
Atti relativi ai referendum —

PARTE SECONDA

Atti del Presidente della Regione —
Atti degli Assessori regionali —
Atti del Presidente del Consiglio regionale —
Atti dei dirigenti regionali —
Deliberazione della Giunta e del Consiglio regionale —
Avvisi e comunicati —
Atti emanati da altre amministrazioni —

PARTE TERZA

Bandi e avvisi di concorsi —
Bandi e avvisi di gara —

SOMMAIRE

INDEX CHRONOLOGIQUE de la page 3918 à la page 3918

PREMIÈRE PARTIE

Statut Spécial et dispositions d'application —
Lois et règlements 3919
Cour constitutionnelle —
Actes relatifs aux référendums —

DEUXIÈME PARTIE

Actes du Président de la Région —
Actes des Assesseurs régionaux —
Actes du Président du Conseil régional —
Actes des dirigeants de la Région —
Délibérations du Gouvernement et du Conseil régional .. —
Avis et communiqués —
Actes émanant des autres administrations —

TROISIÈME PARTIE

Avis de concours —
Avis d'appel d'offres —

INDICE CRONOLOGICO

INDEX CHRONOLOGIQUE

PARTE PRIMA

PREMIÈRE PARTIE

LEGGI E REGOLAMENTI

LOIS ET RÈGLEMENTS

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 20.

Loi régionale n° 20 du 8 novembre 2024,

Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta).

portant modification de la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992 (Mesures régionales destinées à une Fondation chargée de la mise en valeur et de la vulgarisation du patrimoine musical traditionnel ainsi que du développement et de la diffusion de la culture musicale en Vallée d'Aoste).

pag. 3919

page 3919

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 21.

Loi régionale n° 21 du 8 novembre 2024,

Disciplina dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone - Institut régional Adolfo Gervasone. Modificazioni alla legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone).

portant réglementation du fonctionnement de l'Institut régional Adolfo Gervasone et modification de la loi régionale n° 36 du 30 juillet 1986 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone).

pag. 3921

page 3921

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 22.

Loi régionale n° 22 du 8 novembre 2024,

Disposizioni in materia di contributi agli enti cooperativi. Modificazioni alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione).

portant dispositions en matière d'aides aux coopératives et modification de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 (Texte unique en matière de coopération).

pag. 3923

page 3923

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 23.

Loi régionale n° 23 du 8 novembre 2024,

Disposizioni in materia di sostegno alle Pro loco per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Modificazioni alle leggi regionali 15 marzo 2001, n. 6, e 11 febbraio 2020, n. 1.

portant dispositions en matière de soutien des Pro loco en vue de l'organisation et du déroulement de manifestations publiques et modification des lois régionales n° 6 du 15 mars 2001 et n° 1 du 11 février 2020.

pag. 3931

page 3931

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 20.

Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. La presente legge reca disposizioni in materia di finanziamento della Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, di cui alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta), finalizzate a ottimizzare l'erogazione dei benefici previsti a sostegno delle attività svolte dalla Fondazione Maria Ida Viglino per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale in Valle d'Aosta.

Art. 2
(*Modificazione all'articolo 5 della l.r. 8/1992*)

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 8/1992, le parole: "dell'immobile sede" sono sostituite dalle seguenti: "degli immobili sede".

Art. 3
(*Modificazione all'articolo 7 della l.r. 8/1992*)

1. Il comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 8/1992 è sostituito dal seguente:
"2. All'erogazione del contributo di cui all'articolo 5, comma 1, si provvede annualmente sulla base delle spese indicate nel bilancio di previsione dell'eserci-

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 20 du 8 novembre 2024,

portant modification de la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992 (Mesures régionales destinées à une Fondation chargée de la mise en valeur et de la vulgarisation du patrimoine musical traditionnel ainsi que du développement et de la diffusion de la culture musicale en Vallée d'Aoste).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet et finalités*)

1. La présente loi fixe des dispositions en matière de financement de la *Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale* (Fondation Maria Ida Viglino pour la culture musicale), visée à la loi régionale n° 8 du 17 mars 1992 (Mesures régionales destinées à une Fondation chargée de la mise en valeur et de la vulgarisation du patrimoine musical traditionnel ainsi que du développement et de la diffusion de la culture musicale en Vallée d'Aoste), aux fins de l'optimisation de l'octroi des aides prévues à titre de soutien des activités exercées par la Fondation en vue de la valorisation et de la vulgarisation du patrimoine culturel en Vallée d'Aoste.

Art. 2
(*Modification de l'art. 5 de la LR n° 8/1992*)

1. Au premier alinéa de l'art. 5 de la LR n° 8/1992, les mots : « de l'immeuble siège » sont remplacés par les mots : « des immeubles accueillant le siège ».

Art. 3
(*Modification de l'art. 7 de la LR n° 8/1992*)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 8/1992 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :
« 2. L'aide visée au premier alinéa de l'art. 5 est versée chaque année sur la base des dépenses figurant au budget prévisionnel de la Fondation au titre de

zio finanziario in corso della Fondazione e, comunque, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio.”.

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 69.023 per l'anno 2024 e in annui euro 182.000 a decorrere dall'anno 2025.
2. L'onere di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), fa carico nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2025/2027 nella Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo 1 (Spese correnti).
3. L'onere derivante dall'applicazione del comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e in quello per il triennio 2025/2027:
 - a) nella Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo 1 (Spese correnti), per euro 69.023 per l'anno 2024 e annui euro 92.000 per il periodo 2025/2027;
 - b) nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri Fondi), Titolo 1 (Spese correnti) per annui euro 90.000 per il periodo 2025/2027.
4. A partire dagli esercizi successivi al 2027, la spesa è rideterminata con legge di stabilità, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).
5. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni contabili.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 8 novembre 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

l'exercice en cours et, en tout état de cause, dans les limites des crédits prévus au budget régional à cet effet. ».

Art. 4
(Dispositions financières)

1. La dépense globale découlant de l'application de la présente loi est fixée à 69 023 euros pour 2024 et à 182 000 euros par an à compter de 2025.
2. Au sens du troisième alinéa de l'art. 21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa du présent article grève l'état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région, dans le cadre de la mission 05 (Protection et valorisation des biens et des activités culturelles), programme 02 (Activités et actions diverses dans le secteur culturel), titre 1 (Dépenses ordinaires).
3. La dépense découlant de l'application du premier alinéa est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région comme suit :
 - a) Dans le cadre de la mission 05 (Protection et valorisation des biens et des activités culturelles), programme 02 (Activités et actions diverses dans le secteur culturel), titre 1 (Dépenses ordinaires), quant à 69 023 euros pour 2024 et à 92 000 euros par an pour la période 2025/2027 ;
 - b) Dans le cadre de la mission 20 (Fonds et réserves), programme 03 (Autres fonds), titre 1 (Dépenses ordinaires), quant à 90 000 euros par an pour la période 2025/2027.
4. À compter des exercices suivant 2027, la dépense en cause est rajustée par la loi de stabilité, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011 (Dispositions en matière d'harmonisation des systèmes comptables et des modèles de budget des Régions, des collectivités locales et de leurs organismes, conformément aux art. 1^{er} et 2 de la loi n° 42 du 5 mai 2009).
5. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications comptables qui s'avèrent nécessaires.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 8 novembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 155;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1044 del 02/09/2024);
- Presentato al Consiglio regionale in data 04/09/2024;
- Assegnato alla V^a Commissione consiliare permanente in data 09/09/2024;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 09/09/2024;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 28/10/2024;
- Acquisito il parere della V^a Commissione consiliare permanente espresso in data 23/10/2024, relazione del Consigliere PADOVANI;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 05/11/2024 con deliberazione n. 4041/XVI;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 07/11/2024.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 21.

Disciplina dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone - Institut régional Adolfo Gervasone. Modificazioni alla legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Allo scopo di ridefinire le modalità di finanziamento dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone di cui alla legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone), con particolare riferimento alle modalità di ripartizione delle spese relative al funzionamento dell'Istituto medesimo, la presente legge reca modificazioni alla l.r. 36/1986.

Art. 2
(Modificazione all'articolo 8 della l.r. 36/1986)

1. Al comma secondo dell'articolo 8 della l.r. 36/1986, dopo le parole: "provvede a proprio carico alla manutenzione straordinaria", sono inserite le seguenti: "ordinaria e alle spese per la provvista di combustibile da riscaldamento".

Art. 3
(Modificazione all'articolo 9 della l.r. 36/1986)

1. Il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 36/1986 è sostituito

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 155;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1044 du 02/09/2024);
- présenté au Conseil régional en date du 04/09/2024;
- soumis à la V^e Commission permanente du Conseil en date du 09/09/2024;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 09/09/2024;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 28/10/2024;
- examiné par la V^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 23/10/2024, rapport du Conseiller PADOVANI;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 05/11/2024 délibération n. 4041/XVI;
- transmis au Président de la Région en date du 07/11/2024.

Loi régionale n° 21 du 8 novembre 2024,

portant réglementation du fonctionnement de l'Institut régional Adolfo Gervasone et modification de la loi régionale n° 36 du 30 juillet 1986 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Objet et finalités)

1. Dans le but de redéfinir les modalités de financement de l'Institut régional Adolfo Gervasone, visé à la loi régionale n° 36 du 30 juillet 1986 (Institut régionale Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone), pour ce qui est notamment des modalités de répartition des dépenses de fonctionnement y afférentes, la présente loi apporte des modifications à la loi susmentionnée.

Art. 2
(Modification de l'art. 8 de la LR n° 36/1986)

1. Au deuxième alinéa de l'art. 8 de la LR n° 36/1986, après les mots : « pourvoit à sa charge à l'entretien extraordinaire », il est inséré les mots : « et ordinaire, ainsi qu'aux dépenses pour l'approvisionnement en combustible de chauffage ».

Art. 3
(Modification de l'art. 9 de la LR n° 36/1986)

1. Le premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 36/1986 est

dal seguente:

- “1. La Regione eroga a favore dell’Istituto un contributo annuo a titolo di concorso alle spese, non ricomprese tra quelle di cui all’articolo 8, comma secondo, per il funzionamento dell’Istituto medesimo.”.

Art. 4

(Sostituzione dell’articolo 10 della l.r. 36/1986)

1. L’articolo 10 della l.r. 36/1986 è sostituito dal seguente:

“Art. 10

(Disposizioni finanziarie)

1. L’onere complessivo derivante dall’applicazione della presente legge è determinato in euro 180.720,69 a decorrere dal 2024 di cui:
- a) euro 90.720,69 per il contributo annuo di cui all’articolo 9;
 - b) euro 90.000 per gli interventi di cui all’articolo 8, comma secondo.
2. L’onere di cui al comma 1, ai sensi dell’articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), fa carico e trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2025/2027 nella Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 06 (Servizi ausiliari all’istruzione), Titolo 1 (Spese correnti) per annui euro 180.720,69 nel periodo 2024/2027.
3. A partire dagli esercizi successivi al 2027 la spesa è rideterminata con legge di stabilità, ai sensi dell’articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).”.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. L’onere complessivo derivante dall’applicazione della presente legge è determinato in euro 180.720,69 a decorrere dal 2024.
2. L’onere di cui al comma 1, ai sensi dell’articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), fa carico e trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e del bilancio

remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

- « 1. La Région verse à l’Institut une aide annuelle à titre de concours aux dépenses de fonctionnement ne relevant pas de celles visées au deuxième alinéa de l’art. 8. ».

Art. 4

(Remplacement de l’art. 10 de la LR n° 36/1986)

1. L’art. 10 de la LR n° 36/1986 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 10

(Dispositions financières)

1. La dépense globale découlant de l’application de la présente loi est fixée à 180 720,69 euros à compter de 2024 et est répartie comme suit :
- a) 90 720,69 euros, à titre d’aide annuelle au sens de l’art. 9 ;
 - b) 90 000 euros, pour les actions visées au deuxième alinéa de l’art. 8.
2. Au sens du troisième alinéa de l’art. 21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d’Aoste/Valle d’Aosta et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa du présent article grève l’état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région et est couverte par les crédits inscrits auxdits budgets, dans le cadre de la mission 04 (Enseignement et droit à l’éducation), programme 06 (Services complémentaires à l’éducation), titre 1 (Dépenses ordinaires), pour un montant de 180 720,69 euros par an, au titre de la période 2024/2027.
3. À compter des exercices suivant 2027, la dépense en cause est rajustée par la loi de stabilité, au sens du deuxième alinéa de l’art. 38 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011 (Disposizioni en matière d’harmonisation des systèmes comptables et des modèles de budget des Régions, des collectivités locales et de leurs organismes, conformément aux art. 1^{er} et 2 de la loi n° 42 du 5 mai 2009). ».

Art. 5

(Dispositions financières)

1. La dépense globale découlant de l’application de la présente loi est fixée à 180 720,69 euros à compter de 2024.
2. Au sens du troisième alinéa de l’art. 21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d’Aoste/Valle d’Aosta et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa du présent article grève l’état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région et est couver-

di previsione della Regione per il triennio 2025/2027 nella Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 06 (Servizi ausiliari all'istruzione), Titolo 1 (Spese correnti) per annui euro 180.720,69 nel periodo 2024/2027.

3. A partire dagli esercizi successivi al 2027 la spesa è ridefinita con legge di stabilità, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni contabili.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 8 novembre 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 154;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1043 del 02/09/2024);
- Presentato al Consiglio regionale in data 04/09/2024;
- Assegnato alla V^a Commissione consiliare permanente in data 09/09/2024;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 09/09/2024;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 28/10/2024;
- Acquisito il parere della V^a Commissione consiliare permanente espresso in data 23/10/2024, relazioni dei Consiglieri MALACRINÒ e PERRON;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 05/11/2024 con deliberazione n. 4040/XVI;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 07/11/2024.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 22.

Disposizioni in materia di contributi agli enti cooperativi. Modificazioni alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

te par les crédits inscrits auxdits budgets, dans le cadre de la mission 04 (Enseignement et droit à l'éducation), programme 06 (Services complémentaires à l'éducation), titre 1 (Dépenses ordinaires), pour un montant de 180 720,69 euros au titre de la période 2024/2027.

3. À compter des exercices suivant 2027, la dépense en cause est rajustée par la loi de stabilité, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011 (Dispositions en matière d'harmonisation des systèmes comptables et des modèles de budget des Régions, des collectivités locales et de leurs organismes, conformément aux art. 1^{er} et 2 de la loi n° 42 du 5 mai 2009).
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications comptables qui s'avèrent nécessaires.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome *Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*.

Fait à Aoste, le 8 novembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 154;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1043 du 02/09/2024);
- présenté au Conseil régional en date du 04/09/2024;
- soumis à la V^e Commission permanente du Conseil en date du 09/09/2024;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 09/09/2024;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 28/10/2024;
- examiné par la Ve Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 23/10/2024, rapports des Conseiller/s MALACRINÒ e PERRON;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 05/11/2024 délibération n. 4040/XVI;
- transmis au Président de la Région en date du 07/11/2024.

Loi régionale n° 22 du 8 novembre 2024,

portant dispositions en matière d'aides aux coopératives et modification de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 (Texte unique en matière de coopération).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Nelle more della revisione complessiva della normativa regionale in materia di cooperazione, con particolare riferimento alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione), la presente legge semplifica e riorganizza le misure di contributo previste a favore degli enti cooperativi, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, che impatta su diversi settori del tessuto economico regionale.

Art. 2
(Sostituzione dell'articolo 43)

1. L'articolo 43 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 43
(Soggetti beneficiari)

1. I soggetti beneficiari delle misure previste dal presente capo sono gli enti cooperativi, aventi sede operativa nel territorio regionale, che:
 - a) perseguono lo scopo mutualistico di cui all'articolo 2;
 - b) sono in possesso della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente tramite l'iscrizione nel registro regionale degli enti cooperativi di cui all'articolo 3, nelle categorie:
 - 1) cooperative di produzione e lavoro;
 - 2) altre cooperative con almeno il 40 per cento di soci lavoratori;
 - 3) cooperative sociali;
 - c) sono in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla presente legge e dalla normativa statale in materia di cooperazione.
2. Gli enti ausiliari organizzati in forma di società cooperativa sono esclusi dai benefici di cui al presente capo.”.

Art. 3
(Sostituzione dell'articolo 44)

1. L'articolo 44 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 44
(Modalità per l'ottenimento di contributi e spese ammissibili)

1. I contributi di cui al presente capo sono concessi a domanda, da presentare in via telematica, tramite piattaforma dedicata accessibile dal sito istituzionale

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Objet et finalités)

1. Dans l'attente de la refonte globale des dispositions régionales en matière de coopération, eu égard notamment à la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 (Texte unique en matière de coopération), la présente loi simplifie et réorganise les mesures d'aide en faveur des coopératives, dans le but de promouvoir le développement et la consolidation du mouvement coopératif et d'entraide, qui a un impact sur différents secteurs du tissu économique régional.

Art. 2
(Remplacement de l'art. 43)

1. L'art. 43 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé

« Art. 43
(Bénéficiaires)

1. Les mesures visées au présent chapitre sont destinées aux coopératives qui ont leur siège sur le territoire régional et qui :
 - a) Poursuivent le but d'entraide visé à l'art. 2 ;
 - b) Justifient de la qualification de coopérative à vocation essentiellement mutualiste, du fait de leur immatriculation au registre régional des coopératives visé à l'art. 3 au titre des catégories ci-après :
 - 1) Coopératives de production et de travail ;
 - 2) Autres coopératives ayant au moins 40 p. 100 d'associés travailleurs ;
 - 3) Coopératives d'aide sociale ;
 - c) Remplissent toutes les autres conditions prévues par la présente loi et par les dispositions nationales en matière de coopération.
2. Les établissements d'assistance organisés sous forme de coopératives ne peuvent bénéficier des mesures visées au présent chapitre. ».

Art. 3
(Remplacement de l'art. 44)

1. L'art. 44 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 44
(Modalités d'octroi des aides et dépenses éligibles)

1. Les aides visées au présent chapitre sont accordées, sur demande présentée par voie électronique au moyen de la plateforme dédiée accessible depuis le site

della Regione, per ordine cronologico di ricevimento e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

2. La domanda è presentata alla struttura competente ed è corredata da apposito progetto di investimento, relativo all'operazione per la quale si chiede il contributo, commisurato alle effettive esigenze dell'ente cooperativo richiedente e conforme all'oggetto e agli scopi statutari dello stesso.
3. Sono ammissibili a contributo, purché coerenti e funzionali all'attività dell'ente cooperativo richiedente e a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, le spese relative all'acquisto di:
 - a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature;
 - b) immobilizzazioni immateriali.”.

Art. 4
(Sostituzione dell'articolo 45)

1. L'articolo 45 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 45
(Contributi agli investimenti per lo sviluppo di nuovi enti cooperativi)

1. Per favorire lo sviluppo di nuovi enti cooperativi, sono concessi contributi a fondo perduto per un importo massimo non superiore a euro 40.000, nella misura massima del 40 per cento delle spese ammissibili e con il limite minimo di spesa ammissibile pari a euro 10.000.
2. Sono considerati ammissibili gli investimenti coerenti con il progetto di cui all'articolo 44, comma 2, finalizzati a favorire lo sviluppo di nuovi enti cooperativi, intendendosi per tali gli enti cooperativi costituiti da meno di due anni alla data di presentazione della domanda e aventi almeno un bilancio approvato e depositato da cui risulti un patrimonio netto positivo.”.

Art. 5
(Sostituzione dell'articolo 46)

1. L'articolo 46 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 46
(Contributi agli investimenti per programmi di sviluppo e di innovazione)

1. Per favorire la realizzazione di programmi di sviluppo e di innovazione da parte degli enti cooperativi costituiti da più di due anni alla data di presentazione della domanda e aventi almeno due bilanci approvati e depositati da cui risulti un patrimonio netto positivo, sono concessi contributi a fondo perduto per un

istituzionale de la Région, suivant l'ordre chronologique de réception des demandes et dans les limites des crédits prévus à cet effet.

2. La demande doit être présentée à la structure compétente, assortie du projet d'investissement qui concerne l'opération pour laquelle l'aide est demandée et qui doit être adéquat par rapport aux exigences effectives de la coopérative demanderesse et conforme à l'objet et aux buts statutaires de celle-ci.
3. Les dépenses indiquées ci-après sont éligibles, à condition qu'elles soient cohérentes avec l'activité de la coopérative demanderesse, soient utiles à ladite activité et concernent exclusivement l'initiative pour laquelle l'aide est demandée :
 - a) Dépenses pour l'achat d'immobilisations matérielles, eu égard notamment aux installations, aux machines et aux équipements ;
 - b) Dépenses pour l'achat d'immobilisations immatérielles. ».

Art. 4
(Remplacement de l'art. 45)

1. L'art. 45 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 45
(Concours aux investissements pour le développement des nouvelles coopératives)

1. Aux fins du développement des nouvelles coopératives, des aides à fonds perdus sont accordées à celles-ci pour un montant maximum de 40 000 euros et à hauteur de 40 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, qui doivent se chiffrer à 10 000 euros au moins.
2. Sont considérés comme éligibles les investissements qui sont cohérents avec le projet visé au deuxième alinéa de l'art. 44 et ont pour but de favoriser le développement des nouvelles coopératives, à savoir les coopératives qui ont été constituées depuis moins de deux ans à la date de présentation des demandes et dont les comptes approuvés et déposés font état d'un patrimoine net actif. ».

Art. 5
(Remplacement de l'art. 46)

1. L'art. 46 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 46
(Aides aux investissements pour les programmes de développement et d'innovation)

1. Afin de favoriser la réalisation de programmes de développement et d'innovation par les coopératives constituées depuis plus de deux ans à la date de présentation des demandes et dont au moins deux comptes approuvés et déposés font état d'un patrimoine net actif, la Région accorde à celles-ci des ai-

importo massimo non superiore a euro 80.000, nella misura massima del 50 per cento delle spese ammissibili e con il limite minimo di spesa ammissibile pari a euro 10.000.

2. Sono considerati ammissibili gli investimenti relativi a programmi di sviluppo e di innovazione, coerenti con il progetto di cui all'articolo 44, comma 2, volti ad ammodernare o a espandere l'attività degli enti cooperativi, aventi ricadute positive sul territorio regionale in termini di rispetto dell'ambiente, promozione della sostenibilità, utilizzo efficiente dell'energia e delle risorse naturali, nonché di sviluppo dei livelli occupazionali.
3. Il contributo di cui al comma 1 è incrementato del 20 per cento a seguito di operazioni di aumento di capitale sociale pari almeno al 10 per cento delle spese ammissibili.”.

Art. 6
(Sostituzione dell'articolo 50)

1. L'articolo 50 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 50
(Concessione dei contributi e cumulo)

1. I contributi di cui al presente capo sono concessi ai sensi della normativa eurounitaria vigente in materia di aiuti di Stato e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.
2. La struttura competente provvede all'espletamento dell'istruttoria e acquisisce la valutazione tecnico-economico-finanziaria effettuata da Finaosta S.p.A, o tramite soggetti esperti in materia di valutazione dei progetti di investimento, individuati mediante procedure a evidenza pubblica. Nel caso in cui l'Amministrazione regionale si avvalga del supporto di Finaosta S.p.A., la struttura competente provvede a stipulare apposita convenzione con la quale sono disciplinati i rapporti derivanti dallo svolgimento della valutazione tecnico-economico-finanziaria e l'entità dei compensi per le attività svolte.
3. Il dirigente della struttura competente, sulla base dell'istruttoria e della valutazione tecnico-economico-finanziaria, procede, con proprio provvedimento, alla concessione o al diniego dei contributi.
4. I contributi concessi ai sensi del presente capo possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili, fermo restando il divieto di doppio finanziamento.”.

Art. 7
(Sostituzione dell'articolo 51)

1. L'articolo 51 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

des à fonds perdus, pour un montant maximum de 80 000 euros et à hauteur de 50 p. 100 au maximum des dépenses éligibles, qui doivent se chiffrer à 10 000 euros au moins.

2. Sont considérés comme éligibles les investissements relatifs aux programmes de développement et d'innovation qui sont cohérents avec le projet visé au deuxième alinéa de l'art. 44, ont pour but la modernisation ou l'extension de l'activité des coopératives et ont des retombées positives sur le territoire régional en termes de respect de l'environnement, de promotion de la durabilité et d'utilisation efficiente de l'énergie et des ressources naturelles, ainsi qu'en termes de développement du nombre d'emplois. ».
3. Les aides visées au premier alinéa sont augmentées de 20 p. 100 à la suite d'opérations d'augmentation du capital social pour un montant équivalent au moins à 10 p. 100 des dépenses éligibles. ».

Art. 6
(Remplacement de l'art. 50)

1. L'art. 50 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 50
(Octroi des aides et cumul)

1. Les aides visées au présent chapitre sont octroyées au sens des dispositions européennes en vigueur en matière d'aides d'État et dans les limites des ressources disponibles.
2. La structure compétente procède à l'instruction des demandes et tient compte de l'évaluation technique, économique et financière effectuée par *FINAOSTA SpA* ou par des spécialistes en matière d'évaluation des projets d'investissement désignés à la suite d'un appel à candidatures. Si la Région fait appel à ladite société, la structure compétente passe avec celle-ci une convention ad hoc, qui régit les rapports découlant de la rédaction de l'évaluation technique, économique et financière en cause et le montant des rémunérations pour les activités exercées.
3. Sur la base de l'instruction et de l'évaluation technique, économique et financière en cause, le dirigeant de la structure compétente prend un acte pour accorder ou refuser les aides requises.
4. Les aides prévues par le présent chapitre peuvent être cumulées avec d'autres bénéfices publics accordés au titre des mêmes dépenses éligibles, sans préjudice de l'interdiction de double financement. ».

Art. 7
(Remplacement de l'art. 51)

1. L'art. 51 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

“Art. 51

(Vincoli, alienazione, mutamento di destinazione e sostituzione dei beni)

1. Ogni ente cooperativo può presentare una sola domanda di contributo nell'arco di tre anni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda. Tale disposizione opera esclusivamente nel caso di domande favorevolmente istruite o in corso di istruttoria.
2. Gli enti cooperativi beneficiari dei contributi di cui al presente capo hanno l'obbligo di mantenere la destinazione produttiva dichiarata dei beni oggetto di contributo e di non alienarli o cederli separatamente dall'azienda per un periodo di cinque anni per le grandi imprese e di tre anni per le piccole e medie imprese, decorrente dalla data di acquisto del bene o di ultimazione dell'iniziativa nel caso di investimenti concernenti beni mobili, e di dieci anni, decorrente dalla data di acquisto o di ultimazione, nel caso di investimenti concernenti beni immobili.
3. Gli enti cooperativi beneficiari che intendano alienare o cedere i beni oggetto di contributo o mutarne la destinazione d'uso prima della scadenza del periodo di cui al comma 2, per la sopravvenuta impossibilità del mantenimento della destinazione dichiarata dei beni finanziati, presentano apposita domanda alla struttura competente.
4. Il dirigente della struttura competente autorizza, con proprio provvedimento, il mutamento di destinazione d'uso o l'alienazione anticipata dei beni oggetto di intervento e provvede al recupero dell'importo del contributo concesso, calcolato in proporzione al periodo di utilizzo del bene e maggiorato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di avvenuta restituzione.
5. La restituzione del contributo concesso non è dovuta nel caso di sostituzione dei beni oggetto di contributo con altri beni della stessa natura, purché la sostituzione sia preventivamente autorizzata dal dirigente della struttura competente.”

Art. 8

(Sostituzione dell'articolo 52)

1. L'articolo 52 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 52

(Controlli, ispezioni e revoca dei contributi)

1. La struttura competente, anche avvalendosi del supporto di Finaosta S.p.A. o di soggetti esperti in materia di valutazione di progetti di investimento, individuati mediante procedure a evidenza pubblica, può disporre, in qualsiasi momento, controlli e ispezioni, anche a campione, sulle iniziative oggetto di contributo, allo scopo di verificarne lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dalla presente legge

« Art. 51

(Limites et aliénation, changement de destination et remplacement de biens)

1. Chaque coopérative peut présenter une seule demande d'aide au titre d'une période de trois ans, qui court à compter de la date de présentation de celle-ci. La présente disposition est appliquée uniquement en cas de demande dont l'instruction a abouti à un résultat favorable ou est en cours.
2. Les coopératives bénéficiaires des aides visées au présent chapitre sont tenues de maintenir la destination déclarée des biens financés et de ne pas aliéner ni céder ceux-ci séparément de l'entreprise, et ce, pendant une période de cinq ans pour les grandes entreprises et de trois ans pour les petites et moyennes entreprises, qui court à compter de la date d'achat de tout bien concerné ou d'achèvement de l'initiative en cas d'investissements concernant des biens meubles, et pour une période de dix ans, qui court à compter de la date d'achat ou d'achèvement, en cas d'investissements concernant des biens immeubles.
3. Toute coopérative bénéficiaire de l'aide en cause qui entend aliéner ou céder les biens financés par cette dernière ou en modifier la destination avant l'expiration de la période visée au deuxième alinéa, en raison de l'impossibilité survenue de maintenir la destination déclarée, doit adresser une demande ad hoc à la structure compétente.
4. Le dirigeant de la structure compétente prend un acte pour autoriser le changement de destination ou l'aliénation anticipée des biens financés par l'aide en cause et procède au recouvrement du montant de celle-ci, calculé proportionnellement à la période d'utilisation du bien concerné et majoré des intérêts légaux au titre de la période allant de la date de versement de l'aide à la date de son remboursement.
5. L'aide accordée ne doit pas être remboursée en cas de remplacement des biens financés par celle-ci par des biens de même nature, à condition que le remplacement ait été autorisé au préalable par le dirigeant de la structure compétente. »

Art. 8

(Remplacement de l'art. 52)

1. L'art. 52 de la LR n° 27/1998 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 52

(Contrôles, inspections et retrait des aides)

1. La structure compétente peut décider de procéder à tout moment – en faisant éventuellement appel à *FINAOSTA SpA* ou à des spécialistes en matière d'évaluation de projets d'investissement, choisis par appel à candidatures – à des contrôles, même au hasard, sur les initiatives financées, afin de vérifier l'état de réalisation de celles-ci, le respect des obligations prévues par la présente loi et par l'acte d'octroi de l'aide, ainsi

e dal provvedimento di concessione, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dall'ente cooperativo beneficiario.

2. Per consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui al comma 1, i soggetti all'uopo incaricati hanno libero accesso alla sede degli enti cooperativi interessati, nonché a ogni documentazione necessaria.
3. Il dirigente della struttura competente dispone, con proprio provvedimento, la revoca, anche parziale, qualora gli enti cooperativi:
 - a) forniscano dichiarazioni mendaci o false attestazioni;
 - b) non adempiano all'obbligo di cui all'articolo 51, comma 2;
 - c) non portino a termine le iniziative programmate entro tre anni dalla data di concessione del contributo;
 - d) trasferiscano l'attività o non rispettino i vincoli di cui al presente capo;
 - e) attuino l'iniziativa in modo parziale o sostanzialmente difforme rispetto a quanto approvato in sede di concessione del contributo;
 - f) non attuino, in parte o del tutto, il progetto di cui all'articolo 44, comma 2.
4. La revoca comporta l'obbligo di restituzione dell'intero importo del contributo, maggiorato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di avvenuta restituzione. La revoca può essere disposta anche in misura parziale, purché proporzionale all'inadempimento riscontrato. Con il provvedimento di revoca sono fissate le eventuali condizioni di rateizzazione della somma da restituire senza ulteriori interessi, in un periodo comunque non superiore a ventiquattro mesi.
5. La mancata restituzione del contributo entro il termine stabilito comporta il divieto, per il soggetto inadempiente, di beneficiare di ogni altra agevolazione prevista dal presente capo per un periodo di tre anni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di revoca. Il predetto divieto viene meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.”.

Art. 9
(Modificazione all'articolo 57bis)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 57bis della l.r. 27/1998, è aggiunto il seguente:

“3bis. I contributi di cui alla presente legge possono essere concessi anche tramite procedimenti a bando, secondo le modalità e i termini individuati con deliberazione della Giunta regionale.”.

Art. 10
(Disposizioni transitorie)

1. Per i procedimenti relativi alle domande di contributo di cui al titolo IV della l.r. 27/1998, in corso alla data di

que la véracité des déclarations et des informations fournies par les bénéficiaires.

2. Aux fins des contrôles visés au premier alinéa, les personnes mandatées à cet effet ont libre accès au siège des coopératives concernées, ainsi qu'à la documentation nécessaire.
3. L'aide est retirée, totalement ou partiellement, par un acte du dirigeant de la structure compétente lorsque la coopérative :
 - a) Produit des déclarations mensongères ou de fausses attestations ;
 - b) Ne respecte pas l'obligation visée au deuxième alinéa de l'art. 51 ;
 - c) Ne mène pas à bonne fin les initiatives prévues dans les trois ans qui suivent l'octroi de l'aide ;
 - d) Déplace son activité ou ne respecte pas les obligations prévues par le présent chapitre ;
 - e) Ne réalise l'initiative que partiellement ou la réalise de manière différente par rapport au plan approuvé lors de l'octroi de l'aide ;
 - f) Ne réalise pas ou ne réalise que partiellement le projet visé au deuxième alinéa de l'art. 44.
4. Le retrait de l'aide entraîne le remboursement du montant tout entier de celle-ci, majoré des intérêts légaux à compter de la date de perception de l'aide et jusqu'à celle du remboursement. Le retrait peut être partiel, à condition qu'il soit proportionnel à la violation constatée. L'acte de retrait fixe les éventuelles conditions d'échelonnement de la somme à rembourser, et ce, sur une période de vingt-quatre mois au plus, sans intérêts supplémentaires.
5. Le non-remboursement de l'aide dans le délai prévu entraîne l'interdiction, pour l'intéressé, de bénéficier de toute autre aide prévue par le présent chapitre, et ce, pendant trois ans à compter de la date de notification de l'acte de retrait de l'aide en question. L'interdiction en cause cesse de déployer ses effets à compter de l'éventuel règlement de la dette du bénéficiaire intéressé. ».

Art. 9
(Modification de l'art. 57 bis)

1. Après le troisième alinéa de l'art. 57 bis de la LR n° 27/1998, il est ajouté un alinéa ainsi rédigé :

« 3 bis. Les aides visées à la présente loi peuvent également être accordées sur la base d'appels à projets, suivant les modalités et les délais fixés par délibération du Gouvernement régional. ».

Art. 10
(Dispositions transitoires)

1. Pour ce qui est des procédures relatives aux demandes d'aide au sens du titre IV de la LR n° 27/1998 et en cours

entrata in vigore della presente legge, si applicano le disposizioni di cui alla l.r. 27/1998, come modificate dalla presente legge.

2. Nelle more dell'istituzione della piattaforma dedicata di cui all'articolo 44 della l.r. 27/1998, come sostituito dall'articolo 3, gli enti cooperativi presentano domanda di contributo tramite modelli appositamente predisposti dalla struttura regionale competente in materia di cooperazione, corredata dalla documentazione prevista con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 57bis della l.r. 27/1998.

Art. 11
(Abrogazioni)

1. Gli articoli 47, 47bis, 48 e 49 e il comma 3 dell'articolo 57bis della l.r. 27/1998 sono abrogati.
2. Sono altresì abrogati:
 - a) gli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4 (Modificazioni alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione));
 - b) l'articolo 15, comma 6, della legge regionale 29 marzo 2007, n. 4 (Manutenzione, per l'anno 2007, del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni);
 - c) l'articolo 34, comma 4, della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Legge comunitaria 2009).

Art. 12
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 390.000 per l'anno 2024 e annui euro 170.000 a decorrere dal 2025.
2. L'onere di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), fa carico allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2025/2027:
 - a) nella Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 08 (Statistica e sistemi informativi), Titolo 2 (Spese in conto capitale), annualmente così suddivisi:
 - 1) per l'anno 2024 euro 40.000;
 - 2) per l'anno 2025 euro 10.000.
 - b) nella Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria e PMI e artigianato):
 - 1) Titolo 1 (spese correnti): euro 10.000 per ciascun anno del periodo 2024/2027;
 - 2) Titolo 2 (spese in conto capitale): euro 340.000 per l'anno 2024, euro 150.000 per l'anno 2025 e

à la date d'entrée en vigueur de la présente loi, il est fait application des dispositions de ladite LR n° 27/1998, telles qu'elles ont été modifiées par le présent texte.

2. Dans l'attente de la création de la plateforme dédiée visée à l'art. 44 de la LR n° 27/1998, tel qu'il résulte de l'art. 3 de la présente loi, les coopératives présentent leur demande d'aide au moyen des formulaires élaborés à cet effet par la structure régionale compétente en matière de coopération. Ladite demande doit être assortie de la documentation prévue par la délibération du Gouvernement régional visée à l'art. 57 bis de la LR n° 27/1998.

Art. 11
(Abrogation de dispositions)

1. Les art. 47, 47 bis, 48 et 49, ainsi que le troisième alinéa de l'art. 57 bis, de la LR n° 27/1998 sont abrogés.
2. Par ailleurs, les dispositions ci-après sont abrogées :
 - a) Les art. 30, 31, 32 et 33 de la loi régionale n° 4 du 16 février 2006 (Modification de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998, portant texte unique en matière de coopération) ;
 - b) Le sixième alinéa de l'art. 15 de la loi régionale n° 4 du 29 mars 2007 (Mesures en vue de l'entretien de la législation régionale au titre de 2007. Modification de lois régionales et d'autres dispositions) ;
 - c) Le quatrième alinéa de l'art. 34 de la loi régionale n° 12 du 26 mai 2009 (Loi communautaire 2009).

Art. 12
(Dispositions financières)

1. La dépense globale découlant de l'application de la présente loi est fixée à 390 000 euros pour 2024 et à 170 000 euros par an à compter de 2025.
2. Au sens du troisième alinéa de l'art. 21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste/Valle d'Aoste et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa du présent article grève l'état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région comme suit :
 - a) Dans le cadre de la mission 01 (Services institutionnels, généraux et de gestion), programme 08 (Statistique et systèmes d'information), titre 2 (Dépenses en capital) :
 - 1) Quant à 40 000 euros pour 2024 ;
 - 2) Quant à 10 000 euros pour 2025 ;
 - b) Dans le cadre de la mission 14 (Développement économique et compétitivité), programme 01 (Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat) et :
 - 1) Titre 1 (Dépenses ordinaires), quant à 10 000 euros pour chacune des années de la période 2024/2027 ;

annui euro 160.000 per il 2026 e 2027.

3. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa dei medesimi bilanci nella Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria e PMI e artigianato):
 - a) Titolo 1 (spese correnti): per annui euro 10.000 per il periodo 2024/2027;
 - b) Titolo 2 (spese in conto capitale): per euro 380.000 per l'anno 2024 e annui euro 160.000 per il periodo 2025/2027.
4. A partire dagli esercizi successivi al 2027, la spesa è rideterminata con legge di bilancio ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).
5. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni contabili.

Art. 13
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma 3, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 8 novembre 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 153;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1046 del 02/09/2024);
- Presentato al Consiglio regionale in data 04/09/2024;
- Assegnata alla IV^a Commissione consiliare permanente in data 10/09/2024;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 10/09/2024;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 14/10/2024;
- Acquisito il parere della IV^a Commissione consiliare permanente espresso in data 14/10/2024, con emendamenti e relazione del Consigliere JORDAN;

2) Titre 2 (Dépenses en capital), quant à 340 000 euros pour 2024, 150 000 euros pour 2025 et 160 000 euros par an pour 2026 et 2027.

3. La dépense visée au premier alinéa est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses des budgets susmentionnés, dans le cadre de la mission 14 (Développement économique et compétitivité), programme 01 (Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat) et :
 - a) Titre 1 (Dépenses ordinaires), quant à 10 000 euros par an pour la période 2024/2027 ;
 - b) Titre 2 (Dépenses en capital), quant à 380 000 euros pour 2024 et 160 000 euros par an pour la période 2025/2027.
4. À compter des exercices suivant 2027, la dépense en cause est rajustée par la loi budgétaire, au sens du premier alinéa de l'art. 38 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011 (Dispositions en matière d'harmonisation des systèmes comptables et des modèles de budget des Régions, des collectivités locales et de leurs organismes, conformément aux art. 1^{er} et 2 de la loi n° 42 du 5 mai 2009).
5. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications comptables qui s'avèrent nécessaires.

Art. 13
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 8 novembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 153;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1046 du 02/09/2024);
- présenté au Conseil régional en date du 04/09/2024;
- soumis à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 10/09/2024;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 10/09/2024;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 14/10/2024;
- examiné par la IV^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 14/10/2024, avec

- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 05/11/2024 con deliberazione n. 4042/XVI;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 07/11/2024.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 23.

Disposizioni in materia di sostegno alle Pro loco per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Modificazioni alle leggi regionali 15 marzo 2001, n. 6, e 11 febbraio 2020, n. 1.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. La Regione, al fine di ampliare e promuovere lo sviluppo turistico, culturale e sociale del territorio e di valorizzare le tradizioni locali, sostiene le Pro loco operanti sul territorio regionale per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi quali manifestazioni fieristiche, artigianali e sportive, feste tradizionali, sagre ed eventi enogastronomici di rilevanza turistica locale, nonché per le spese correlate alla gestione dei punti di ristorazione denominati "Punto RossoNero" in occasione dell'annuale Fiera di Sant'Orso.

Art. 2
(Modificazioni alla legge regionale 15 marzo 2001, n. 6)

1. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 29 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 6 (Riforma dell'organizzazione turistica regionale. Modificazioni alla legge regionale 7 giugno 1999, n. 12 (Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale) e abrogazione delle leggi regionali 29 gennaio 1987, n. 9, 17 febbraio 1989, n. 14, 2 marzo 1992, n. 4, 24 giugno 1992, n. 33, 12 gennaio 1994, n. 1 e 28 luglio 1994, n. 35), le parole: "e che non sia sede di una Azienda" sono soppresse.
2. Al comma 7 dell'articolo 29 della l.r. 6/2001, le parole: "all'Azienda nel cui territorio sono comprese o, qualora non siano ricomprese nell'ambito territoriale di alcuna Azienda, all'Assessorato regionale competente in materia di turismo" sono sostituite dalle seguenti: "all'Office régional du tourisme - Ufficio regionale del turismo, di seguito denominato Office".
3. Il comma 8 dell'articolo 29 della l.r. 6/2001 è sostituito dal seguente:

- amendements et rapport du Conseiller JORDAN;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 05/11/2024 délibération n. 4042/XVI;
- transmis au Président de la Région en date du 07/11/2024.

Loi régionale n° 23 du 8 novembre 2024,

portant dispositions en matière de soutien des Pro loco en vue de l'organisation et du déroulement de manifestations publiques et modification des lois régionales n° 6 du 15 mars 2001 et n° 1 du 11 février 2020.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Objet et finalités)

1. Afin d'améliorer et d'encourager le développement touristique, culturel et social du territoire et de valoriser les traditions locales, la Région soutient les Pro loco œuvrant en Vallée d'Aoste par des financements au titre des dépenses supportées pour l'organisation et le déroulement d'événements tels que les foires, les manifestations artisanales et sportives, les fêtes traditionnelles, les kermesses et les manifestations œno-gastronomiques revêtant un intérêt du point de vue touristique à l'échelle locale, ainsi que des dépenses liées à la gestion des points de restauration dénommés « Points Rouge et noir », à l'occasion de l'annuelle Foire de Saint-Ours.

Art. 2
(Modification de la loi régionale n° 6 du 15 mars 2001)

1. À la lettre a) du troisième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 6 du 15 mars 2001 (Réforme de l'organisation touristique régionale, modification de la loi régionale n° 12 du 7 juin 1999, portant principes et directives en matière d'exercice des activités commerciales, et abrogation des lois régionales n° 9 du 29 janvier 1987, n° 14 du 17 février 1989, n° 4 du 2 mars 1992, n° 33 du 24 juin 1992, n° 1 du 12 janvier 1994 et n° 35 du 28 juillet 1994), les mots : « et où aucune Agence n'a son siège » sont supprimés.
2. Au septième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 6/2001, les mots : « à l'Agence dont elle relève ; si elle ne relève du ressort d'aucune Agence, ledit programme doit être adressé à l'assessorat régional compétent en matière de tourisme » sont remplacés par les mots : « à l'Office régional du tourisme, ci-après dénommé " Office " ».
3. Le huitième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 6/2001 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

“8. Qualora l’Office rilevi sovrapposizioni tra le varie iniziative può, sentito l’Assessorato competente in materia di turismo, chiedere di apportare modifiche ai programmi proposti.”.

4. L’articolo 30 della l.r. 6/2001 è sostituito dal seguente:

“Art. 30
(Contributi alle Pro loco per le spese
di organizzazione e svolgimento di manifestazioni
pubbliche)

1. La Regione, al fine di promuovere lo sviluppo turistico, culturale e sociale del territorio e di valorizzare le tradizioni locali, sostiene le Pro loco operanti sul territorio regionale erogando contributi per le spese correlate alle seguenti tipologie di attività:

- a) gestione dei punti di ristorazione denominati “Punto RossoNero” in occasione dell’annuale Fiera di Sant’Orso;
- b) organizzazione e svolgimento di eventi quali manifestazioni fieristiche, artigianali e sportive, feste tradizionali, sagre ed eventi enogastronomici di rilevanza turistica locale sul territorio di propria competenza.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi con provvedimento del dirigente competente in materia di turismo nella misura massima annuale di 5.000 euro per ogni Pro loco e per ciascuna tipologia di attività di cui al comma 1, e, comunque, per un importo non superiore al 70 per cento della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile. I contributi per le due tipologie di attività sono cumulabili. Con riguardo alle spese di cui al comma 1, lettera a), nel caso in cui il “Punto RossoNero” sia gestito congiuntamente da più Pro loco, il contributo è concesso a un unico beneficiario, individuato quale capofila dalle Pro loco coinvolte. Con riguardo alle spese sostenute per le attività di cui al comma 1, lettera b), il contributo è concesso con riferimento a uno o più eventi organizzati da una Pro loco sul territorio di propria competenza.

3. Alle attività di cui al comma 1, lettera a), è riservato il 12 per cento dello stanziamento di bilancio, mentre la restante parte, pari all’88 per cento, è destinata alle attività di cui al comma 1, lettera b). Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili, le agevolazioni sono concesse in misura proporzionalmente ridotta.

4. I contributi di cui al presente articolo sono concessi per le attività di cui al comma 1 con riferimento, esclusa qualunque spesa di investimento, a tutte le spese dedicate esclusivamente allo svolgimento delle manifestazioni, ivi compresi:

- a) i servizi di noleggio di beni e attrezzature nonché di manutenzione e di vigilanza sugli stessi;
- b) le spese per i servizi tecnici, quali in particolare

« 8. Si l’Office constate une superposition de différentes initiatives, il a la faculté de demander que des modifications soient apportées aux programmes proposés, l’assessorat compétent en matière de tourisme entendu. ».

4. L’art. 30 de la LR n° 6/2001 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 30
(Aides aux Pro loco au titre des dépenses
pour l’organisation et le déroulement de
manifestations publiques)

1. Afin d’encourager le développement touristique, culturel et social du territoire et de valoriser les traditions locales, la Région soutient les Pro loco œuvrant en Vallée d’Aoste par des aides aux dépenses liées aux types d’activité ci-après :

- a) Gestion des points de restauration dénommés « Points Rouge et noir », à l’occasion de l’annuelle Foire de Saint-Ours ;
- b) Organisation et déroulement d’événements tels que les foires, les manifestations artisanales et sportives, les fêtes traditionnelles, les kermesses et les manifestations œno-gastronomiques revêtant un intérêt du point de vue touristique pour le territoire du ressort des Pro loco concernées.

2. Les aides visées au premier alinéa sont accordées à chaque Pro loco par acte du dirigeant compétent en matière de tourisme pour un montant maximum de 5 000 euros pour chacun des types d’activité visé au premier alinéa. Le montant de l’aide ne doit, en tout état de cause, dépasser 70 p. 100 des dépenses supportées et jugées éligibles. Les aides accordées au titre des deux types d’activité susmentionnés peuvent être cumulées. En ce qui concerne les dépenses pour l’activité visée à la lettre a) du premier alinéa, si le Point Rouge et Noir est géré conjointement par plusieurs Pro loco, l’aide est accordée à une seule d’entre elles, désignée en tant que chef de file par les associations concernées. En ce qui concerne les dépenses pour l’activité visée à la lettre b) du premier alinéa, l’aide est accordée au titre d’un ou de plusieurs événements organisés par une Pro loco sur le territoire de son ressort.

3. Les crédits budgétaires prévus pour les aides en cause sont destinés, à hauteur de 12 p. 100, aux activités visées à la lettre a) du premier alinéa et, à hauteur de 88 p. 100, aux activités visées à lettre b) dudit alinéa. Si les ressources disponibles sont insuffisantes, les aides sont réduites de manière proportionnelle.

4. Les aides visées au présent article sont accordées au titre des activités visées au premier alinéa, pour les dépenses – à l’exception de celles d’investissement – liées exclusivement au déroulement des manifestations, y compris :

- a) Les dépenses pour les services de location de biens et d’équipements, ainsi que d’entretien et de surveillance de ceux-ci ;

- l'allestimento delle strutture e l'allacciamento delle utenze temporanee di energia;
- c) le spese per l'acquisto di energia;
 - d) le spese correlate all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di gestione della sicurezza nelle manifestazioni pubbliche e di vigilanza antincendio;
 - e) le spese per l'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento e per coloro che assistono all'evento stesso;
 - f) i servizi di trasferimento, mediante bus o navette, da e per le sedi degli eventi stessi;
 - g) le spese per le attività di promozione in ambito regionale e statale.

5. I contributi di cui al presente articolo possono, altresì, essere concessi per l'acquisto di stoviglie compostabili, nel limite massimo del 10 per cento del contributo richiesto, a condizione che la manifestazione preveda attività di ristorazione.

6. Le istanze di contributo, con riferimento alle manifestazioni previste dal 1° ottobre dell'anno di presentazione dell'istanza al 30 settembre dell'anno successivo, devono essere presentate alla struttura regionale competente in materia di turismo entro il 1° agosto di ogni anno.

7. I contributi di cui al presente articolo sono revocati con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di turismo in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese, di mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli, o di mancato rispetto delle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione degli importi ricevuti maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra l'erogazione del beneficio economico e la data dell'avvenuta restituzione. La restituzione alla Regione deve avvenire entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del relativo provvedimento di revoca.

8. La Giunta regionale adotta, con propria deliberazione, ogni ulteriore adempimento e aspetto, anche procedimentale, per l'accesso ai contributi di cui al presente articolo, ivi compreso il dettaglio delle spese ammissibili, nonché, sentite le associazioni delle Pro loco maggiormente rappresentative a livello regionale, le disposizioni applicative per la concessione dei contributi di cui al presente articolo.”.

Art. 3
(Disposizioni transitorie)

1. Limitatamente all'anno 2024, le domande per la concessione dei contributi di cui all'articolo 30 della l.r. 6/2001, come sostituito dall'articolo 2, sono presentate, a pena di inammissibilità, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con riferimento alle spese sostenute nel medesimo anno.

- b) Les dépenses pour les services techniques, tels que l'aménagement des structures et le branchement des réseaux temporaires d'énergie ;
- c) Les dépenses pour l'achat de l'énergie ;
- d) Les dépenses liées à l'accomplissement des obligations prévues par les dispositions nationales en matière de gestion de la sécurité pendant les manifestations publiques et de contrôle anti-incendie ;
- e) Les dépenses pour l'assistance sanitaire en faveur des personnes qui participent activement à l'événement et des personnes qui assistent à celui-ci ;
- f) Les dépenses pour les services de transport, par bus ou navettes, vers ou depuis les lieux où l'événement se déroule ;
- g) Les dépenses pour les activités de promotion à l'échelle régionale et nationale.

5. Les aides visées au présent article peuvent également être accordées pour l'achat de couverts compostables, à hauteur de 10 p. 100 au plus de l'aide demandée et à condition que la manifestation prévoit une activité de restauration.

6. Les demandes d'aides relatives aux manifestations prévues pendant la période allant du 1er octobre de l'année de leur présentation au 30 septembre de l'année suivante doivent parvenir à la structure régionale compétente en matière de tourisme au plus tard le 1^{er} août de chaque année.

7. Les aides visées au présent article sont retirées par acte du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de tourisme en cas de non-véracité des déclarations fournies, de refus de fournir la documentation requise ou de permettre les contrôles, ainsi que de non-respect des dispositions de la délibération du Gouvernement régional visée au huitième alinéa. En cas de retrait, le bénéficiaire est tenu de rembourser le montant reçu, majoré des intérêts légaux au titre de la période allant du versement de l'aide à la date du remboursement. Ce dernier doit avoir lieu dans les soixante jours qui suivent la date de réception de l'acte de retrait.

8. Le Gouvernement régional fixe, par délibération, toute autre obligation et tout autre aspect, procédural ou non, relatif à l'octroi des aides visées au présent article, y compris le détail des dépenses éligibles, ainsi que les dispositions d'application pour l'octroi des dites aides, et ce, les Pro loco les plus représentatives à l'échelle régionale entendues.

Art. 3
(Dispositions transitoires)

1. Limitativement à 2024, les demandes relatives aux aides visées à l'art. 30 de la LR n° 6/2001, tel qu'il résulte de l'art. 2 de la présente loi, doivent être présentées, sous peine d'inéligibilité, au plus tard dans les trente jours qui suivent l'entrée en vigueur de celle-ci, pour ce qui est des dépenses supportées au cours de ladite année.

- Limitatamente al periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, le domande per la concessione dei contributi di cui all'articolo 30 della l.r. 6/2001, come sostituito dall'articolo 2, sono presentate, a pena di inammissibilità, entro il 15 ottobre 2025, con riferimento alle spese sostenute nel medesimo periodo.

Art. 4
(Abrogazioni)

- Sono abrogate le seguenti disposizioni:
 - il comma 9 dell'articolo 29 della l.r. 6/2001;
 - l'articolo 30 della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022).

Art. 5
(Disposizioni finanziarie)

- L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 239.002,46 per l'anno 2024, in euro 225.500 per l'anno 2025, in euro 235.500 per l'anno 2026 e in euro 250.000 per il 2027.
- L'onere di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), fa carico e trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 e di quello per il triennio 2025/2027 a valere nella Missione 7 (Turismo), Programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), Titolo 1 (Spese correnti).
- In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), gli interventi di cui all'articolo 2 sono finanziati mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della medesima legge e il loro onere è determinato con legge di stabilità regionale.
- Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni contabili.

Art. 6
(Rideterminazione per l'anno 2024 delle risorse destinate alla finanza locale)

- In applicazione del comma 4 dell'articolo 5, l'ammontare delle risorse destinate agli interventi in materia di finanza locale, da ultimo rideterminato dall'articolo 37 della legge regionale 29 luglio 2024, n. 12 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali), è incrementato di euro 239.002,46 per l'anno 2024.

- Limitativement à la période allant du 1^{er} janvier au 30 septembre 2025, les demandes relatives aux aides visées à l'art. 30 de la LR n° 6/2001, tel qu'il résulte de l'art. 2 de la présente loi, doivent être présentées, sous peine d'inéligibilité, au plus tard le 15 octobre 2025, pour ce qui est des dépenses supportées au cours de ladite période.

Art. 4
(Abrogation de dispositions)

- Les dispositions ci-après sont abrogées :
 - Le neuvième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 6/2001 ;
 - L'art. 30 de la loi régionale n° 1 du 11 février 2020 (Loi régionale de stabilité 2020/2022).

Art. 5
(Dispositions financières)

- La dépense globale découlant de l'application de la présente loi est fixée à 239 002,46 euros pour 2024, à 225 500 euros pour 2025, à 235 500 euros pour 2026 et à 250 000 euros pour 2027.
- Au sens du troisième alinéa de l'art. 21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa du présent article grève l'état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2024/2026 et 2025/2027 de la Région et est couverte par les crédits inscrits à cet effet auxdits budgets, dans le cadre de la mission 07 (Tourisme), programme 01 (Développement et valorisation du tourisme), titre 1 (Dépenses ordinaires).
- Par dérogation aux dispositions de la loi régionale n° 48 du 20 novembre 1995 (Mesures régionales en matière de finances locales), les actions visées à l'art. 2 sont financées par des ressources issues des virements à affectation sectorielle obligatoire visés au titre V de ladite loi et le montant y afférent est fixé par la loi régionale de stabilité.
- Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications comptables qui s'avèrent nécessaires.

Art. 6
(Nouvelle détermination des ressources destinées aux finances locales au titre de 2024)

- En application du quatrième alinéa de l'art. 5, le montant des ressources destinées aux mesures en matière de finances locales, établi en dernier lieu par l'art. 37 de la loi régionale n° 12 du 29 juillet 2024 (Premier réajustement du budget prévisionnel 2024/2026 de la Région autonome Vallée d'Aoste et modification de lois régionales), est augmenté de 239 002,46 euros pour 2024.

Art. 7
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 8 novembre 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 158;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1132 del 16/09/2024);
- Presentato al Consiglio regionale in data 18/09/2024;
- Assegnato alla IV^a Commissione consiliare permanente in data 24/09/2024;
- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 24/09/2024;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 10/10/2024;
- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 14/10/2024;
- Acquisito il parere della IV^a Commissione consiliare permanente espresso in data 14/10/2024, relazione del Consigliere ROSAIRE;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 05/11/2024 con deliberazione n. 4043/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 07/11/2024.

Art. 7
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome *Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*.

Fait à Aoste, le 8 novembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 158;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1132 du 16/09/2024);
- présenté au Conseil régional en date du 18/09/2024;
- soumis à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 24/09/2024;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 24/09/2024;
- transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 10/10/2024;
- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 14/10/2024;
- examiné par la IV^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 14/10/2024, rapport du Conseiller ROSAIRE;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 05/11/2024 délibération n. 4043/XVI;
- l'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste;
- transmis au Président de la Région en date du 07/11/2024.